

COMUNE DI GANDINO
PROVINCIA DI BERGAMO

**REGOLAMENTAZIONE DEL
TRANSITO
SULLE STRADE SILVO-
PASTORALI DEL COMUNE DI
GANDINO**

Approvato con delibera del C.C. n. 82 del 19.03.2025
Modificato con delibera C.C. n. _ del _

SOMMARIO

Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
Art. 2 – ELENCO DELLE STRADE	3
Art. 3 – CONDIZIONI DI SICUREZZA.....	4
Art. 4 – LIBERA CIRCOLAZIONE SENZA PERMESSO.....	4
Art. 5 – SOGGETTO GESTORE	4
Art. 6 – SEGNALETICA E BARRIERA	5
Art. 7 – ORDINANZA DI CHIUSURA	6
Art. 8 – VEICOLI AUTORIZZABILI.....	6
Art. 9 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI	6
Art. 10 – DANNI E CAUZIONI.....	7
Art. 11 – FONDO PER LA MANUTENZIONE.....	8
Art. 12 – GIORNATA DELLE STRADE PULITE	8
Art. 13 – PERMESSI	8
Art. 14 – SOGGETTI TITOLARI DEI PERMESSI.....	10
Art. 15 – CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE.....	12
Art. 16 – REGISTRO DEI PERMESSI.....	12
Art. 17 – CONVENZIONE PER LAVORI	13
Art. 18 – ASPETTI TECNICO - GESTIONALI.....	13
Art. 19 – COMPETIZIONI E ALTRE MANIFESTAZIONI.....	13
Art. 20 – VIGILANZA	14
Art. 21 – SANZIONI	14
Art. 22 – ENTRATA IN VIGORE	14
ALLEGATO A: ELENCO DELLE STRADE	15
ALLEGATO B: FASCE CONTRIBUTIVE.....	20

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo, da parte di veicoli a motore (eccezion fatta per le biciclette a pedalata assistita), delle strade agro-silvo-pastorali situate nel Comune di Gandino.
2. Le strade oggetto del presente regolamento, censite e classificate dalla Comunità Montana/Parco/Regione nell'ambito del piano della viabilità agro-silvo-pastorale e riportate in allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali", parte integrante del piano di indirizzo forestale, hanno le seguenti caratteristiche:
 - a. sono finalizzate prevalentemente al transito di veicoli ad uso forestale, agricolo o pascolivo;
 - b. sono di proprietà pubblica oppure, in tutto o in parte, di proprietà privata, ma dichiarate col presente regolamento di pubblica utilità;
 - c. posseggono caratteristiche tali da richiedere particolari cautele per il transito e tali da non renderle idonee al traffico ordinario;
 - d. non rientrano nella classificazione di cui all'art. 2 del Codice della strada.
3. Sono escluse dal novero delle strade agro-silvo-pastorali le strade con una funzione prevalente turistica-ricreativa e di accesso alle abitazioni.
4. Le presenti norme saranno applicate, previo accordo coi Comuni limitrofi, anche alle porzioni di strada esterne ai confini comunali, ma assegnate a questo Comune dal suddetto piano della viabilità.

ART. 2 – ELENCO DELLE STRADE

- 1) Le strade oggetto del presente regolamento sono quelle presenti all'interno del piano della viabilità agro-silvo-pastorale, parte integrante del piano di indirizzo forestale, e sono riportate in allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali".
- 2) L'inserimento e l'aggiunta di nuove strade, su proposta del Comune o su iniziativa della Comunità montana di concerto col Comune, avviene mediante aggiornamento del piano della viabilità, parte integrante del piano di indirizzo forestale della Comunità montana/Parco/Regione, ove occorra nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica, nel cui ambito chiunque potrà presentare osservazioni a favore o contro l'inserimento di nuove strade. A seguito dell'aggiornamento del piano VASP, il Comune procede ad aggiornare

l'allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali" con determinazione dirigenziale.

ART. 3 – CONDIZIONI DI SICUREZZA

- 1) Per le strade, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento non sono garantite le condizioni di sicurezza e, ove è possibile, tale informazione viene segnalata con appositi cartelli.
- 2) Pertanto, è vietato, salvo permesso scritto rilasciato dal soggetto gestore, il transito sulle strade agro-silvo-pastorali, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento ai sensi dell'art. 59 l.r. 31/2008.
- 3) Chiunque transiti sulle strade, sulle mulattiere e sui sentieri oggetto del presente regolamento chiedendo il permesso di transito accetta incondizionatamente il regolamento stesso.

ART. 4 – LIBERA CIRCOLAZIONE SENZA PERMESSO

- 1) Possono liberamente circolare, senza necessità di rilascio di permesso, purché consapevoli dei rischi potenziali che possono occorrere durante il transito:
 - a. tutti i mezzi di soccorso o di polizia;
 - b. tutti i mezzi che svolgano servizi di vigilanza a norma di legge, di protezione civile, di antincendio boschivo;
 - c. i veicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Comunità montana, e i mezzi delle società elettriche e municipalizzate, purché utilizzati per ragioni di servizio;
 - d. le biciclette, anche a pedalata assistita;
 - e. i mezzi a trazione animale.

ART. 5 – SOGGETTO GESTORE

- 1) Soggetto gestore delle strade, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento è il Comune di Gandino.
- 2) Il Soggetto gestore:

- a) determina il numero di permessi massimi da rilasciare, al fine di evitare un traffico eccessivo sulla strada, che possa accrescere situazioni di pericolo;
 - b) rilascia e registra i permessi di transito;
 - c) vigila affinché il numero di permessi di transito rilasciati, anche giornalmente, non ecceda il numero massimo di cui al punto a), anche assegnando ad ogni canale di vendita un numero massimo di permessi giornalieri da rilasciare;
 - d) segnala alla vigilanza l'eventuale mancato rispetto del divieto di transito;
 - e) incassa i proventi dei permessi di transito;
 - f) cura la manutenzione ordinaria della strada, come definita dall'art. 71 c. 2 del r.r. 5/2007 (Norme Forestali Regionali);
 - g) propone gli interventi di manutenzione straordinaria che ritiene necessari;
 - h) appone appositi cartelli di pericolo, ove possibile;
- 3) Il Sindaco vigila sull'operato del Soggetto gestore.

ART. 6 – SEGNALETICA E BARRIERA

- 1) Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico dal Soggetto gestore mediante apposizione di idonei segnali riportanti la frase “Strada Agro Silvo Pastorale. Divieto di transito, eccetto i mezzi autorizzati, ai sensi della normativa regionale vigente”.
- 2) Analogamente, il soggetto gestore segnala la presenza di eventuali carichi massimi ammissibili al transito mediante idonea cartellonistica.
- 3) Il soggetto gestore, al fine di ampliare la sicurezza, ha la facoltà di chiudere con idonea barriera, munita di chiave, le strade, le mulattiere e i sentieri soggetti al presente regolamento.
- 4) Copia della chiave è messa a disposizione della polizia locale, della locale stazione dei carabinieri forestali, dell'Ente forestale territorialmente competente e degli altri Soggetti elencati all'art. 4 c. 1, lettere a), b) e c).
- 5) In alternativa o in aggiunta alla barriera, il soggetto gestore può installare una telecamera o altro sistema di video sorveglianza da remoto conforme alle norme in materia di protezione dei dati personali.

ART. 7 – ORDINANZA DI CHIUSURA

- 1) Il Comune può, in presenza di pericoli alla circolazione e negli altri casi eccezionali previsti dalla legge, emanare un'ordinanza di chiusura al transito estesa a tutti i titolari dei permessi e ai soggetti che possono circolare liberamente ai sensi dell'art. 4.
- 2) L'ordinanza dovrà essere esposta in corrispondenza della segnaletica che riporta il divieto di circolazione e trasmessa all'Ente forestale di riferimento, ai Carabinieri forestali, agli altri Soggetti preposti ai controlli ed ai soggetti autorizzati a cura del gestore.

ART. 8 – VEICOLI AUTORIZZABILI

- 1) I veicoli a motore devono rispettare la massa limite complessiva a pieno carico eventualmente prevista in relazione alle caratteristiche tecniche della strada e riportata nell'allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali", ferma restando la possibilità da parte del soggetto gestore di prescrivere specificatamente, in sede di rilascio di permesso, limiti di carico più restrittivi per motivi eccezionali.
- 2) I veicoli a motore, per circolare sulla viabilità agro-silvo-pastorale, sulle mulattiere e sui sentieri, dovranno essere omologati, coperti da idonea polizza assicurativa, adeguati alle caratteristiche della strada e in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale.

ART. 9 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI

1. Chiunque chiedi l'autorizzazione a circolare sulle strade, mulattiere e sentieri di cui al presente regolamento dichiara di:
 - a. essere consapevole che la strada non è soggetta al Codice della Strada, in quanto il Soggetto gestore non garantisce che le condizioni di sicurezza della strada stessa rispettino la normativa vigente;
 - b. essere consapevole che, circolando nella strada, lo fa a proprio rischio e pericolo;
 - c. aver preso cognizione degli stati di pericolo segnalati dal gestore;

- d. rispettare comunque le norme di comportamento contenute nel Codice della strada;
- e. transitare con mezzi idonei, nel rispetto della classe di transitabilità della strada, dei limiti previsti negli allegati A “Elenco strade agro-silvo-pastorali” e delle eventuali prescrizioni impartite in sede di rilascio di permesso;
- f. transitare sempre a velocità moderata e in ogni caso non superiore a 30 Km/h sulle strade e a 20 Km/h su mulattiere e sentieri, salvo diverso limite riportato dalla segnaletica apposta sul tracciato;
- g. impegnarsi ad evitare ogni comportamento che possa determinare un danno ai percorsi, mantenendo uno stile di guida appropriato;
- h. non abbandonare sul percorso rifiuti o oggetti che possano arrecare pericolo;
- i. impegnarsi a segnalare senza indugio al soggetto gestore o alla polizia locale ogni eventuale ostacolo al transito (sassi, rami e simili) od ogni situazione di pericolo che dovesse rilevare;
- j. qualora la strada sia chiusa con una sbarra o barriera, impegnarsi a non cedere le chiavi e a non consentirne la riproduzione, nonché a richiudere prontamente la strada dopo il proprio passaggio o a chiuderla qualora la trovasse aperta.

ART. 10 – DANNI E CAUZIONI

- 1) Tutti i titolari dei permessi e tutti i soggetti che godono della libera circolazione ai sensi dell’art. 4 debbono rispondere al soggetto gestore per danni da loro causati ai tracciati durante la circolazione e in particolare per il mancato rispetto degli impegni indicati nell’articolo precedente.
- 2) Il soggetto gestore può richiedere il versamento di un deposito cauzionale infruttifero o la stipula di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all’infrastruttura (sede stradale, opere d’arte e manufatti) causati dall’utente, in particolare a garanzia del rispetto dell’eventuale carico massimo trasportabile. L’importo della cauzione viene determinato dal soggetto gestore in relazione ai danni che potrebbero essere verosimilmente arrecati dall’utente.
- 3) In caso di danni, il soggetto gestore incamera, in tutto o in parte, la cauzione o la fidejussione prevista dal comma precedente, al fine di effettuare i necessari interventi di ripristino o di manutenzione.

ART. 11 – FONDO PER LA MANUTENZIONE

- 1) La manutenzione ordinaria e la custodia della viabilità agro-silvo-pastorale sono a carico del soggetto gestore.
- 2) I contributi derivanti dal rilascio dei permessi sono incamerati dal Soggetto gestore e da esso destinati alla manutenzione ordinaria delle strade agro-silvo-pastorali e all'organizzazione di eventuali "giornate delle strade pulite" di cui all'art. 12.
- 3) Il Comune si impegna a integrare eventuali fondi mancanti necessari alla manutenzione ordinaria e per la segnaletica.
- 4) Le entrate di cui al precedente comma 2, qualora eccedenti, possono essere utilizzate, per le spese connesse all'attuazione del presente regolamento (segnaletica e applicativi informatici per la gestione dei permessi e delle sanzioni) oppure per interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 12 – GIORNATA DELLE STRADE PULITE

- 1) Il soggetto gestore può promuovere, in collaborazione con l'Ente forestale, Associazioni e Guardie Ecologiche Volontarie, le "Giornate delle strade pulite", al fine di provvedere alla pulizia dai rifiuti, al taglio dell'erba, alla pulizia delle canalette e ad altri piccoli e semplici lavori manuali di manutenzione ordinaria, preventivamente individuati dal soggetto gestore.
- 2) Il soggetto gestore provvede a:
 - a. assicurare i partecipanti contro gli infortuni;
 - b. verificare che i partecipanti utilizzino i necessari dispositivi di protezione individuale;
 - c. verificare che i partecipanti svolgano lavori commisurati alle loro capacità, abilità e professionalità: a tal fine il Soggetto gestore può chiedere una preiscrizione alla giornata, con un modulo contenente dati idonei a inquadrare le capacità dei partecipanti, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

ART. 13 – PERMESSI

- 1) I permessi possono essere giornalieri, settimanali, mensili, trimestrali o annuali.

- 2) Con la presentazione della richiesta di permesso di transito o, per i permessi giornalieri, col pagamento, l'utilizzatore dichiara:
 - a. di rientrare nel novero degli aventi diritto;
 - b. di impegnarsi al rispetto delle condizioni elencate all'art. 9 c. 1 del presente regolamento;
 - c. di essere consapevole che la strada, mulattiera o sentiero non garantisce le condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada.
- 3) Il permesso giornaliero, che può essere rilasciato dalla Polizia Locale, anche sul sito istituzionale del Comune, deve essere datato e riportare la targa del veicolo.
- 4) Per tutti gli altri permessi è necessario presentare richiesta scritta all'ufficio Polizia Locale, anche tramite sito internet, su modello apposito (cartaceo o digitale), dovrà contenere l'indicazione della località da raggiungere, il numero di targa dei veicoli da autorizzare, l'attestazione dei requisiti previsti e tutte le altre informazioni necessarie.
- 5) Nel caso di cui al punto precedente, il permesso dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a. numero di targa dei mezzi autorizzati;
 - b. il periodo di validità;
 - c. le strade interessate;
- 6) Il permesso di cui al punto 4) viene rilasciato, entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, su apposito modulo stampato e vidimato dal Soggetto gestore, e deve essere sempre collocato sul veicolo in posizione ben visibile per facilitare i controlli.
- 7) In occasione del rilascio del permesso, il soggetto gestore può prevedere specifiche prescrizioni, ad esempio limitare la massa trasportabile o il numero dei viaggi o gli orari di accesso alla strada.

Il permesso può riguardare tutte le strade del soggetto gestore o solo alcune di esse o una sola

ART. 14 – SOGGETTI TITOLARI DEI PERMESSI

		VALIDITA'	n. VEICOLI	DIRITTO ALLA SOSTA	VALIDITA'
A	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari di case) sul territorio di Gandino	3 ANNI	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 10 PER UNITA' ABITATIVA	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	TRIENNALE
B	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari di case) non sul territorio di Gandino	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 10 PER UNITA' ABITATIVA	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	ANNUALE
C	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari, di boschi e di altri terreni non agricoli) sul territorio di Gandino o non sul territorio	3 ANNI	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 4 PER TERRENO	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	TRIENNALE
D	Soggetti muniti di licenza per l'attività venatoria, da esercitare in località determinate e nei periodi consentiti caccia da appostamento fisso e caccia di selezione ungulati poligastrici no caccia vagante;	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA ANCHE SE IL VEICOLO NON RISULTA INTESTATI AL SOGGETTO TITOLARE DELLA LICENZA DI CACCIA	TUTTE LE STRADE VASP NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI CACCIA	ANNUALE
E	Soggetti che devono effettuare attività con utilità sociale e senza scopo di lucro (attività di studio, di ricerca, didattiche divulgative, celebrazione di funzioni religiose o attività di volontariato per l'organizzazione di feste, manifestazioni sportive o altri eventi assimilabili organizzati da enti pubblici, parrocchie, Onlus o comunque senza fini di lucro);	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA ANCHE NON INTESTATI AL SOGGETTO CHE EFFETTUA LO STUDIO	TUTTE LE STRADE VASP OGGETTO DELLO STUDIO	ANNUALE

F	Agricoltori, selvicoltori e alpeggiatori che conducono (ossia che coltivano, essendo proprietari, titolari di diritto reale o titolari di contratto in essere) terreni agricoli, forestali e pascolivi raggiungibili solo dalle strade del presente regolamento	3 ANNI	VEICOLI AGIOLTORE E COLLABORATORI REGISTRATI	TUTTE LE STRADE VASP	TRIENNALE
G	Persone diversamente abili e i loro familiari, esclusivamente per il trasporto di dette persone verso località di interesse;	GIORNALIERA	VEICOLO AL SERVIZIO DEL DISABILE	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	GIORNALIERA
H	Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche quali lavori edili o forestali.	MENSILE	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	MENSILE
		ANNUALE	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	ANNUALE
I	Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche turistico, ricreative, feste, gare o manifestazioni; MASSIMO 20 PERMESSI A RICHIEDENTE	GIORNALIERO	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	GIORNALIERO
L	Volontari di baite malghe o altre strutture di carattere ricreativo, di associazioni di carattere sportivo, persistenti nelle vicinanze delle strade	CONVENZIONE DIRETTA CON POLIZIA LOCALE CHE CONTEMPLI LE ESIGENZE DEL GESTORE E DEL GESTORE			
M	Soggetti che svolgono attività per conto dell'ente gestore o di altro ente pubblico di pubblico interesse	ANNUALE	MASSIMO UN VEICOLO	TUTTE LE STRADE VASP	ANNUALE

ART. 15 – CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE

- 1) Il permesso è rilasciato a seguito del versamento di una somma che rappresenta il contributo, da parte dell'utilizzatore della strada, alle spese di manutenzione ordinaria.
- 2) Per le categorie di utenti A, E F e M i permessi sono gratuiti.
- 3) Salvo quanto indicato nella tabella del precedente articolo, il permesso è rilasciato per un unico veicolo, da indicare nell'autorizzazione; in caso di sostituzione del veicolo (es. vendita, furto o rottamazione di un veicolo e acquisto di uno nuovo), il titolare può chiedere il rilascio senza spese ulteriori di un nuovo permesso (con la medesima scadenza) in sostituzione di quello già rilasciato, che è revocato. Il richiedente può comunque chiedere di traslare il permesso su un altro veicolo di sua proprietà e non può usare un unico permesso su più veicoli alternativamente.
- 4) L'ammontare dei contributi per la manutenzione ordinaria delle strade è individuato dalla Giunta comunale con l'obiettivo, se ragionevolmente possibile, di ottenere la copertura dei costi di manutenzione ordinaria delle strade e si trova nell'allegato B del presente regolamento che verrà aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale.

ART. 16 – REGISTRO DEI PERMESSI

- 1) I permessi rilasciati devono essere annotati dal Soggetto gestore su apposito registro, anche digitale, con indicazione del titolare, dei mezzi e dei percorsi autorizzati, della scadenza e dell'importo dei contributi incassati.
- 2) Per i permessi giornalieri devono essere annotati esclusivamente il numero dei permessi rilasciati giornalmente.

ART. 17 – CONVENZIONE PER LAVORI

- 1) Il soggetto Gestore può stipulare una convenzione coi soggetti autorizzati al transito, in base alla quale essi si impegnano a realizzare lavori ed opere di manutenzione.

Il soggetto gestore può concedere che lavori realizzati sostituiscano in tutto o in parte il pagamento del contributo per il transito.

ART. 18 – ASPETTI TECNICO - GESTIONALI

- 1) L'approvazione della modulistica necessaria (permessi, registri, segnaletica tipo) e la definizione delle modalità operative e gestionali, nel rispetto del presente regolamento, sono demandate ai responsabili dell'area Tecnica e Vigilanza del Comune di Gandino.

ART. 19 – COMPETIZIONI E ALTRE MANIFESTAZIONI

- 1) Gare e manifestazioni di ciclocross, trial, motocross, fuoristrada, motoslitte che interessino le strade agro-silvo-pastorali, le mulattiere ed i sentieri possono essere autorizzate dall'Ente forestale secondo le modalità previste dall'art. 59 c. 4 bis della l.r. 31/2008 e dall'art. 37 del r.r. 5/2007 su tracciati che non rientrino nei casi elencati all'art. 19 c. 2 del presente regolamento e nei casi di cui all'art. 37 c. 6 del r.r. 5/2007.

ART. 20 – VIGILANZA

- 1) Gli organi di Pubblica Sicurezza, la Polizia Locale (Provinciale o Comunale), i Carabinieri Forestali, e gli altri soggetti indicati all'art. 61 commi 1 e 1 bis della l.r. 31/2008, sono incaricati della vigilanza sulla osservanza del presente regolamento.
- 2) Le Guardie Ecologiche Volontarie, debitamente formate e autorizzate, potranno concorrere alla vigilanza secondo le norme vigenti.
- 3) La vigilanza potrà essere effettuata anche tramite telecamere, droni o qualsivoglia alta tecnologia disponibile, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.
- 4) Gli organi incaricati dei controlli dovranno ricevere tempestivamente il presente regolamento, gli eventuali aggiornamenti e le ordinanze di chiusura assoluta.

ART. 21 – SANZIONI

- 1) L'accesso con veicoli a motore senza permesso sulle strade agro-silvo-pastorali del Comune costituisce violazione al presente regolamento punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 61 c. 10 della l.r. 31/2008. Tale sanzione è aggiornata ogni tre anni dagli uffici della Giunta regionale ai sensi dell'art. 61 c. 14 della l.r. 31/2008.
- 2) Il gestore, in caso di ripetuta infrazione, può sospendere o revocare l'autorizzazione al transito o vietarne il rinnovo.
- 3) Il rapporto per le violazioni del presente regolamento è presentato al Comune, ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689, cui compete la decisione sull'irrogazione della sanzione amministrativa.

ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE

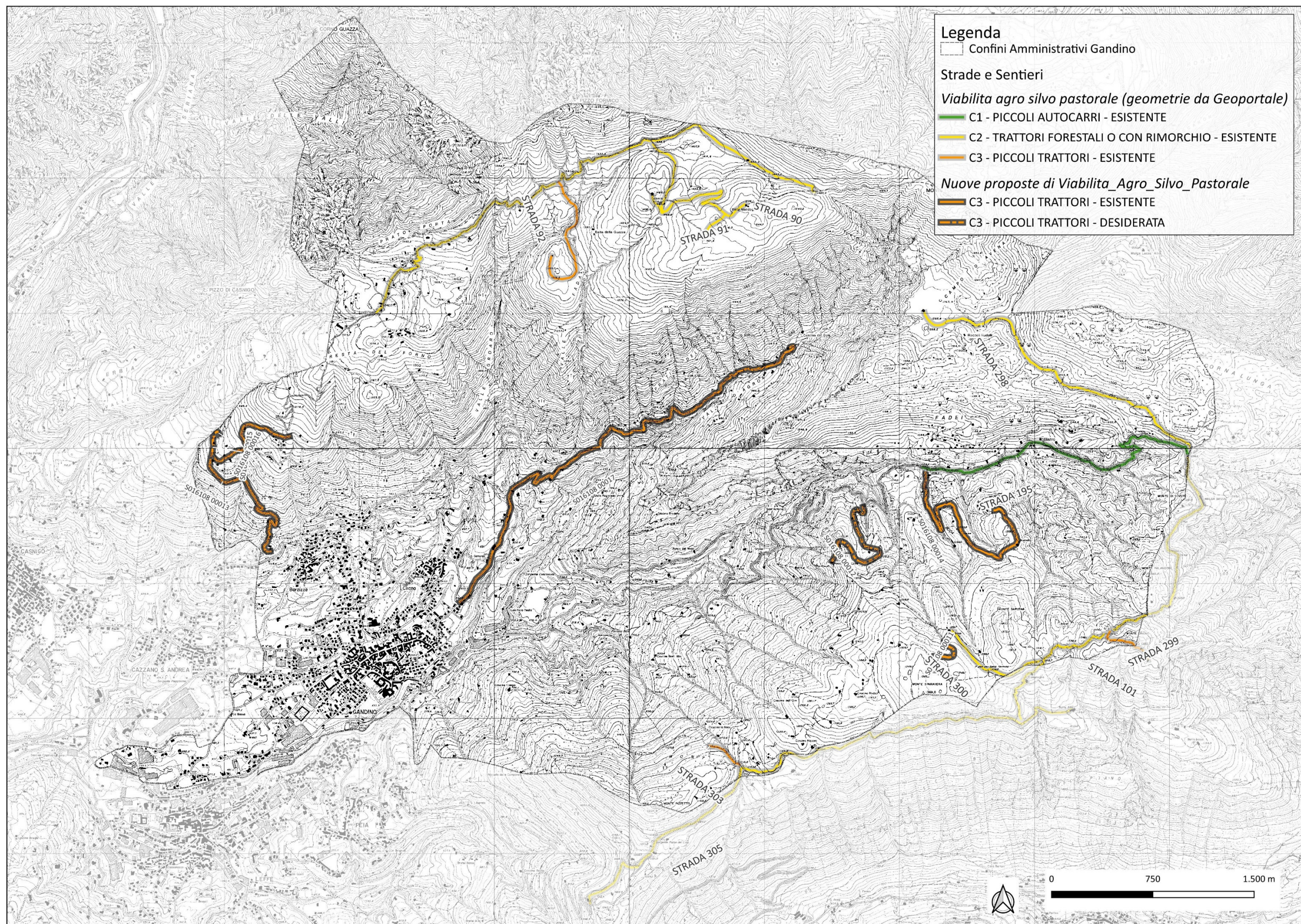
- 1) Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di immediata esecutività.

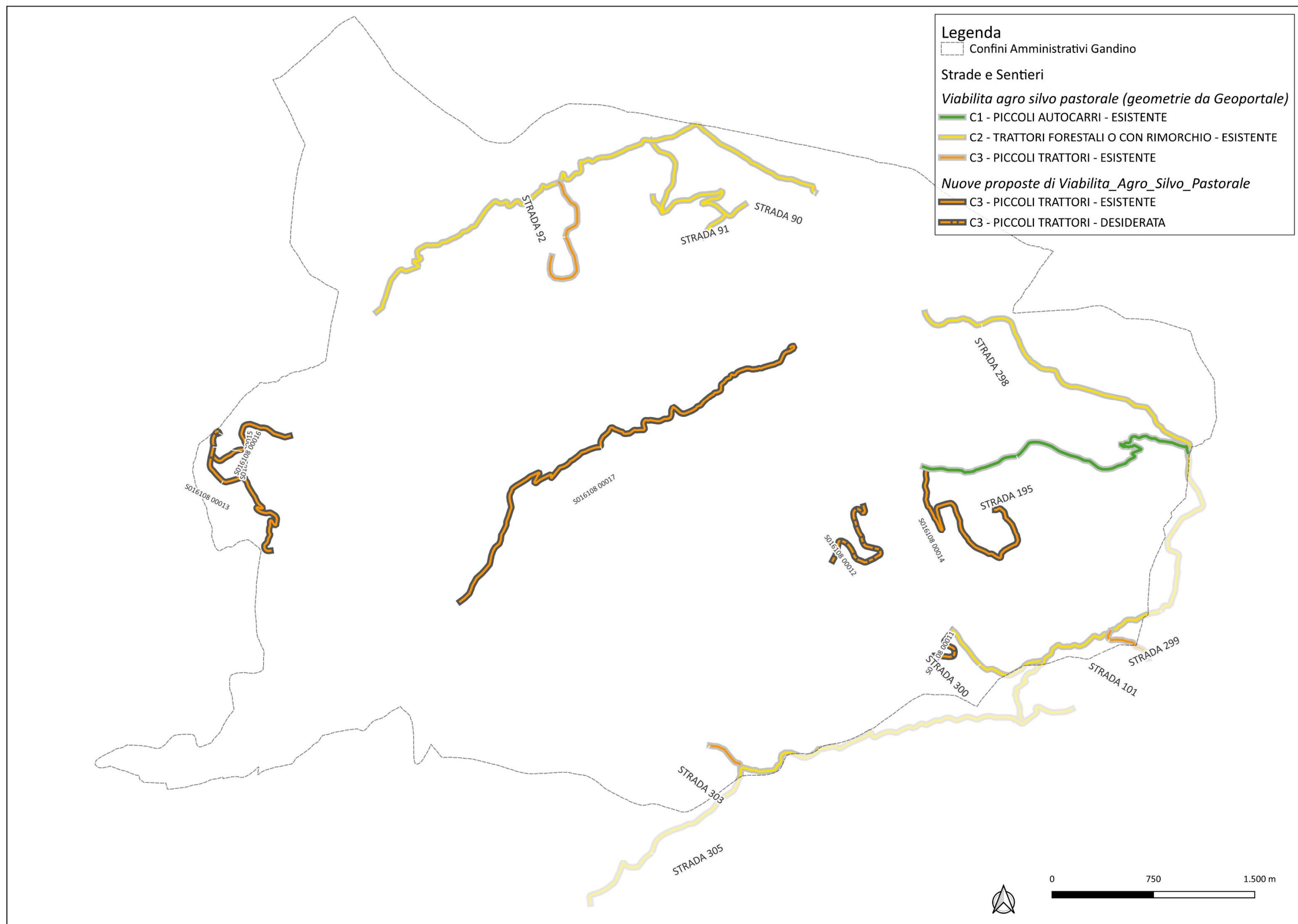
ALLEGATO A: ELENCO DELLE STRADE

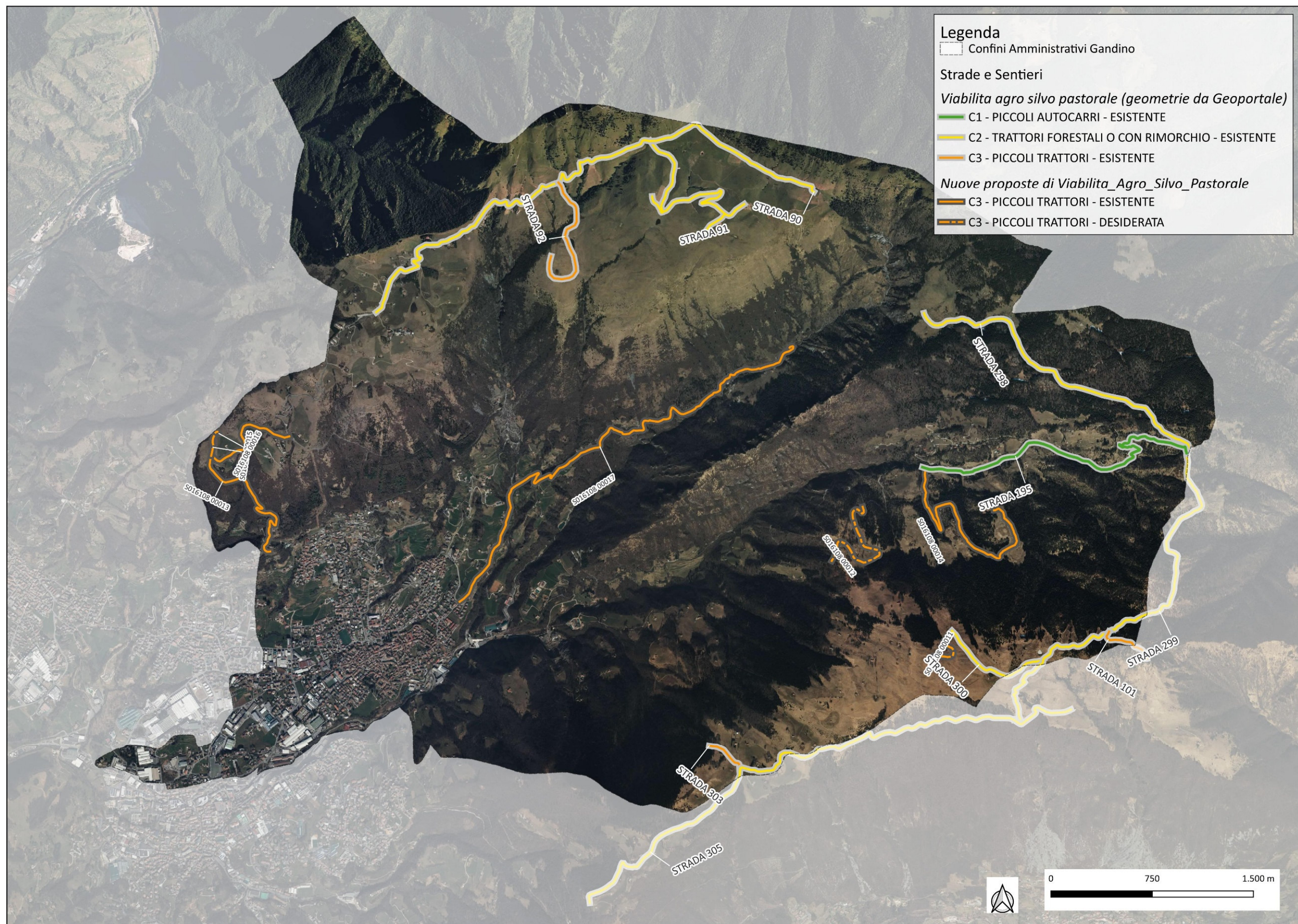
CODICE_STR	NOME_STRAD	COMUNE_PRE	STATO_REAL	PROPRIETA	CLASSE_TRA	STRAT_SUP	CARREG_M	BANCH_M	OPERE_ART	PEN_L_MAX	RAG_TORN	LUNGH_M	CATEG_STR	SCATEG_STR	SHAPE_LEN
S016108 00001	STRADA 90	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	18,1 - 20	MINORE DI 8	4500	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	4385,963755
S016108 00002	STRADA 91	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	18,1 - 20	MAGGIORE UGUALE A 8	1900	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	2111,268873
S016108 00003	STRADA 92	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	III - TRATTORI DI PICCOLE DIMENSIONI	NATURALE	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	SALTUARIE	16,1 - 18		1200	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	1131,60882
S016108 00004	STRADA 195	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	I - AUTOCARRI	MIGLIORATO	FRA 2,5 E 3,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	16,1 - 18	MAGGIORE UGUALE A 8	8900	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI	2599,938223
S016108 00005	STRADA 298	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	16,1 - 18		2534	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	2558,437948
S016108 00006	STRADA 299	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	MIGLIORATO	FRA 2,5 E 3,5	MINORE UGUALE A 0,5	SALTUARIE	20,1 - 22		3066	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	1112,058022
S016108 00007	STRADA 101	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	III - TRATTORI DI PICCOLE DIMENSIONI	NATURALE	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	SALTUARIE	20,1 - 22		412	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	272,5709453
S016108 00008	STRADA 300	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	STABILIZZATO	FRA 2 E 2,5	ASSENTI	SALTUARIE	16,1 - 18		865	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	706,5185517
S016108 00009	STRADA 303	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	I - AUTOCARRI	NATURALE	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	SALTUARIE	18,1 - 20		376	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	313,1606095
S016108 00010	STRADA 305	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA	II - TRATTORI CON RIMORCHIO	MIGLIORATO	FRA 2,5 E 3,5	MINORE UGUALE A 0,5	SALTUARIE	18,1 - 20		4017	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO	562,2478019
S016108 00011	DA CASCINA COLOMBONE VERSO MONTE SPARAVERA	GANDINO	DESIDERATA	PUBBLICA									C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	391,8272119
S016108 00012	STRADA PER CASCINA	GANDINO	DESIDERATA	PUBBLICA									C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	1118,576997

	DEL BELLO														
S016108 00013	STRADA VECCHIA DEL FARNO	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA		MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	20,1 - 22	MINORE DI 8		C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	2164, 21071 3
S016108 00014	STRADA VALLE DI BODE VERSO CASCINA GRUMELLO	GANDINO	ESISTENTE	PRIVATA		MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	MINORE UGUALE A 0,5	DIFFUSE	20,1 - 22	MINORE DI 8		C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	1906, 50634
S016108 00015	STRADA PER CASCINA CANALETTI	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA		MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	ASSENTI	SALTUARIE	FINO A 16			C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	87,04 37189 6
S016108 00016	STRADA PER CASCINA CANALETTI	GANDINO	DESIDERATA	PRIVATA									C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	125,2 85257 7
S016108 00017	STRADA PER VAL D AGRO	GANDINO	ESISTENTE	PUBBLICA		MIGLIORATO	FRA 2 E 2,5	ASSENTI	DIFFUSE	18,1 - 20	MINORE DI 8		C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI	3877, 32430 4

in rosso le strade 'desiderate'; in giallo le strade aggiunte a seguito di recenti acquisizioni/decisioni dell'amministrazione; in verde le strade già presenti nel vecchio piano VASP; in azzurro i cambi di classe di transitabilità







ALLEGATO B: FASCE CONTRIBUTIVE

		VALIDITA'	n. VEICOLI	DIRITTO ALLA SOSTA	FASCIA CONTRIBUTIVA	VALIDITA'
A	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari di case) sul territorio di Gandino	3 ANNI	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 10 PER UNITA' ABITATIVA	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	ESENTE	TRIENNALE
B	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari di case) non sul territorio di Gandino	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 10 PER UNITA' ABITATIVA	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	60	ANNUALE
C	Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari, di boschi e di altri terreni non agricoli) sul territorio di Gandino o non sul territorio	3 ANNI	MASSIMO 2 A PERSONA INTESTATI AL TITOLARE PER IL NUCLEO FAMILIARE (nucleo familiare inteso parenti e affini entro il secondo grado) MASSIMO 4 PER TERRENO	ESCLUSO SALVO ASSENZA DI POSTO AUTO DICHIARATA AL MOMENTO DELLA DOMANDA NELLE VICINANZE DELL'ABITAZIONE	30	TRIENNALE
D	Soggetti muniti di licenza per l'attività venatoria, da esercitare in località determinate e nei periodi consentiti caccia da appostamento fisso e caccia di selezione ungulati poligastrici no caccia vagante;	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA ANCHE SE IL VEICOLO NON RISULTA INTESTATI AL SOGGETTO TITOLARE DELLA LICENZA DI CACCIA	TUTTE LE STRADE VASP NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI CACCIA	60	ANNUALE
E	Soggetti che devono effettuare attività con utilità sociale e senza scopo di lucro (attività di studio, di ricerca, didattiche divulgative, celebrazione di funzioni religiose o attività di volontariato per l'organizzazione di feste, manifestazioni sportive o altri eventi assimilabili organizzati da enti pubblici, parrocchie, Onlus o comunque senza fini di lucro);	1 ANNO	MASSIMO 2 A PERSONA ANCHE NON INTESTATI AL SOGGETTO CHE EFFETTUA LO STUDIO	TUTTE LE STRADE VASP OGGETTO DELLO STUDIO	ESENTE	ANNUALE
F	Agricoltori, selvicoltori e alpeggiatori che conducono (ossia che coltivano, essendo proprietari, titolari di diritto reale o titolari di contratto in essere) terreni agricoli, forestali e pascolivi raggiungibili solo dalle strade del presente regolamento	3 ANNI	VEICOLI AGIOLTORE E COLLABORATORI REGISTRATI	TUTTE LE STRADE VASP	ESENTE	TRIENNALE
G	Persone diversamente abili e i loro familiari, esclusivamente per il trasporto di dette persone verso località di interesse;	GIORNALIERA	VEICOLO AL SERVIZIO DEL DISABILE	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	5	GIORNALIERA
H	Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche quali lavori edili o forestali.	MENSILE	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	20	MENSILE
		ANNUALE	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	60	ANNUALE
I	Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche turistico, ricreative, feste, gare o manifestazioni; MASSIMO 20 PERMESSI A RICHIEDENTE	GIORNALIERO	MASSIMO UN VEICOLO	nelle vicinanze del luogo di interesse designato	5	GIORNALIERO

L	Volontari di baite malghe o altre strutture di carattere ricreativo, di associazioni di carattere sportivo, persistenti nelle vicinanze delle strade	CONVENZIONE DIRETTA CON POLIZIA LOCALE CHE CONTEMPLI LE ESIGENZE DEL GESTORE E DEL GESTORE				
M	Soggetti che svolgono attività per conto dell'ente gestore o di altro ente pubblico di pubblico interesse	ANNUALE	MASSIMO UN VEICOLO	TUTTE LE STRADE VASP	ESENTE	ANNUALE